

PIANO DI GESTIONE DELLE ACQUE

DELLO STABILIMENTO COCA-COLA HBC ITALIA DI MARCIANISE

Presso lo stabilimento Coca-Cola HBC Italia di Marciianise si effettua la produzione di bibite analcoliche.

OBIETTIVI DEL PIANO E AZIONI PER IL LORO CONSEGUIMENTO

La risorsa idrica, bene essenziale per la sopravvivenza degli esseri viventi e per la salute pubblica, costituisce anche il valore principale dell'attività industriale per i profili economici connessi al business. Pertanto l'Azienda, consapevole della necessità di perseguire politiche di salvaguardia e tutela delle risorse idriche, ha redatto il presente piano che persegue gli obiettivi di risparmio e tutela qualitativa e quantitativa delle acque sotterranee attraverso una gestione dei prelievi e degli scarichi attenta, adeguata e sostenibile.

Per il conseguimento degli obiettivi, Coca-Cola HBC Italia ha messo in atto programmi di controllo articolati e dettagliati e che comprendono numerosissimi parametri, inseriti peraltro anche nei sistemi di gestione ambientale ISO e delle procedure HACCP, nonché ha adottato numerose e particolareggiate procedure finalizzate ad escludere che la qualità delle acque possa essere compromessa nelle varie fasi del processo industriale. Per gli stessi motivi, affiancandosi al ruolo istituzionale di vigilanza delle pubbliche amministrazioni, Coca-Cola HBC Italia rivolge altrettanta attenzione all'attuazione di analisi e controlli delle pressioni esterne al fine di preservare le acque sotterranee da qualsiasi tipo di potenziale modificazione o alterazione quali-quantitativa.

Le attività di gestione dei prelievi, di monitoraggio della risorsa e di vigilanza del territorio sono un work in progress senza soluzione di continuità; esse si avvalgono della continua implementazione di nuove procedure e dell'adozione di nuove soluzioni tecnologiche per il progressivo miglioramento della performance per le quali sono annualmente stanziati budget finanziari.

Gli obiettivi del piano sono misurati attraverso specifici indicatori che registrano periodicamente i consumi idrici, le eventuali variazioni delle caratteristiche delle acque al fine di assicurare che gli standard qualitativi siano conservati nel tempo a tutela della risorsa e del business ad essa relativo.

RUOLI E RESPONSABILITÀ

Ogni persona all'interno dell'organizzazione ha delle responsabilità per la gestione della risorsa idrica, ognuno per le proprie competenze. Tutti i dipendenti sono sensibilizzati nei confronti del risparmio dell'acqua anche attraverso specifiche iniziative di informazione e

formazione e strumenti di segnalazione. In particolare le politiche aziendali impongono a tutto il personale di segnalare eventuali perdite idriche per la riduzione degli sprechi, attivando procedure per la rimozione delle cause. Inoltre, a livello di stabilimento, ci sono figure preposte a determinate attività di controllo e gestione delle acque con ruoli più specifici:

Il **Plant Manager** assicura il coordinamento a livello di stabilimento di tutti i responsabili del piano di gestione delle acque al fine di conseguire il raggiungimento degli obiettivi. Gestisce, a livello locale, le attività di comunicazione con i diversi *stakeholder*.

I **HS&E Manager** e **HS&E Specialist** sono i responsabili che si occupano della gestione legislativa e dei contatti con i laboratori esterni locali per le analisi dell'acqua di scarico. Giornalmente monitorano i consumi e organizzano riunioni per affrontare eventuali problematiche sull'utilizzo dell'acqua. Svolgono le attività di aggiornamento e di comunicazione nell'ambito della pianificazione di competenza dell'Autorità di bacino distrettuale (Piano di Gestione delle Acque). Si interfacciano con i consulenti aziendali dei settori della geologia e della chimica delle acque.

Il **Water Champion**, nominato formalmente, è l'ambasciatore della gestione e risparmio della risorsa idrica all'interno dello Stabilimento di Marcianise, si occupa di garantire l'approvvigionamento idrico per la produzione, guida l'uso efficiente dell'acqua, cura l'applicazione degli standard richiesti e delle linee guida, favorisce le relazioni con gli stakeholder locali, monitora i consumi idrici, sviluppa la *water map*, identifica i progetti di risparmio idrico.

Il **Water Team** è il gruppo di persone guidato dal *Water Champion* con responsabilità di promuovere all'interno dell'organizzazione la sensibilizzazione nei confronti del risparmio dell'acqua con specifiche iniziative di monitoraggio e miglioramento, attraverso anche attività di informazione e formazione.

Il **Quality Manager & Quality Specialists** hanno il compito di controllo, analisi e monitoraggio delle caratteristiche chimiche, microbiologiche e qualitative dell'acqua e di valutazione dei relativi parametri e delle analisi stagionali. Contattano il laboratorio esterno per le analisi periodiche e collaborano direttamente con gli addetti alle *Utilities* per il monitoraggio dell'andamento degli impianti e delle relative caratteristiche. Si interfacciano con i consulenti aziendali dei settori della geologia e della chimica delle acque. **Utilities Lead**, gestisce il funzionamento e la manutenzione del trattamento delle acque primarie ed il monitoraggio dei consumi idrici. Le analisi vengono effettuate dall'Utility Technician secondo il piano concordato. Ha in gestione anche la conduzione e la manutenzione del trattamento delle acque di scarico, in modo da tenere sotto controllo le acque che vengono scaricate dopo essere state correttamente trattate. L'integrità di tutte le condotte delle acque reflue è periodicamente monitorata attraverso interventi di pulizia e video ispezione.

Gli **Addetti alle Utilities** si occupano della gestione quantitativa totale della risorsa dall'estrazione dell'acqua fino alla messa a disposizione della produzione. Sono gli operatori che gestiscono anche l'impianto di trattamento acque reflue.

Il **Maintenance Manager** gestisce la manutenzione degli impianti e il ripristino delle perdite.

Tutto il **personale di Coca-Cola HBC Italia** viene informato e sensibilizzato sul corretto utilizzo della risorsa idrica. Grazie ai **BEE champions** nei diversi reparti di produzione ed al programma **Near Loss**, tutti i colleghi sono invitati a dare il proprio contributo sul tema, suggerire le possibili migliorie e, nel caso degli operatori, ripristinare le piccole perdite.

CICLO DELL'ACQUA

FORNITURA IDRICA - EMUNGIMENTO

L'Azienda si approvvigiona autonomamente della propria dotazione idrica per mezzo di pozzi ubicati nelle pertinenze dello stabilimento e tramite acquedotto.

I prelievi idrici da pozzi sono autorizzati dalla Provincia di Caserta e vengono effettuati costanti monitoraggi e controlli delle opere di captazione.

La qualità dell'acqua è monitorata mediante analisi interne ed esterne attraverso la rilevazione dei parametri chimico-fisici e microbiologici, individuati dalle vigenti norme in materia (Dlgs 31/01 e Dlgs 152/06) derivanti dalle normative comunitarie.

TRATTAMENTO ACQUA

L'utilizzo dell'acqua per la produzione delle bibite e per i processi industriali e ausiliari necessita di alcuni specifici trattamenti. Sono effettuati costantemente controlli per la verifica del corretto funzionamento dei processi e per la verifica della qualità delle acque. È assicurata la continua manutenzione ordinaria degli impianti.

IMPIANTI DI RIEMPIMENTO

Il processo produttivo prevede che prima del riempimento, i contenitori delle bibite siano sottoposti a sciacquatura con acqua. La preparazione della bibita avviene attraverso un impianto di miscelazione che provvede al dosaggio nelle dovute proporzioni dello sciroppo (per la cui produzione si utilizza una parte di acqua), dell'acqua e dell'anidride carbonica. La

bibita è infine inserita nei contenitori per mezzo di specifici impianti d'imbottigliamento. In questa fase i controlli sono effettuati anche sul prodotto finito.

Tutti gli impianti richiedono operazioni di pulizia e sanificazione ad ogni fine settimana e ad ogni cambio prodotto/formato.

TRATTAMENTO E SCARICO DELLE ACQUE REFLUE

Nello stabilimento di Marcianise è trattato il 100% delle acque reflue che derivano dalle attività produttive. Successivamente, gli scarichi del Plant di Marcianise, tramite fognatura esterna, confluiscono in un impianto di depurazione regionale, che dopo trattamento, li immette in corpo idrico superficiale.

Le acque meteoriche dei piazzali sono raccolte e convogliate all'impianto di trattamento acque di prima pioggia e poi convogliate in fognatura esterna.

L'integrità di tutte le condotte delle acque reflue è monitorata periodicamente mediante interventi di video-ispezione.

RISPARMIO, RIUTILIZZO E RICICLO DELLE RISORSE IDRICHE

L'Azienda è impegnata nel risparmio delle risorse idriche, mettendo in opera ogni azione e dispositivo utile per la riduzione degli sprechi dell'acqua e per il suo riutilizzo.

Tutto il ciclo dell'acqua è analizzato e monitorato attraverso la water map che consente di conoscere i volumi idrici utilizzati da ciascun settore dello stabilimento e di confrontarli su base mensile/annuale per verificare eventuali anomalie e l'efficacia degli interventi di risparmio.

Le azioni di tutela e salvaguardia qualitativa e quantitativa delle acque è conseguita anche utilizzando gli strumenti individuati e messi in atto in ambito della certificazione Alliance for Water Stewardship (AWS), conseguita nel 2021 dopo aver acquisito annualmente, a partire

dal 2019, la certificazione European Water Stewardship (EWS). Obiettivo primario della certificazione è la promozione di politiche e strategie aziendali volte all'ottimizzazione delle risorse idriche.

Infine l'Azienda ha messo in essere una serie di azioni al fine di potere monitorare tutte le perdite, denominato Near Loss e monitorato mensilmente. Tutti gli operatori sono stati specificatamente sensibilizzati a segnalare qualsiasi tipo di perdita. Si effettua il monitoraggio delle perdite e delle conseguenti azioni per la rimozione delle cause con la registrazione su apposito registro. In bacheca sicurezza & ambiente è condiviso il risultato mensile degli indicatori ambientali ed il documento di monitoraggio delle segnalazioni delle perdite è trasmesso mensilmente alla sede centrale.

MONITORAGGIO DEI CONSUMI IDRICI

L'Azienda effettua la contabilità dell'acqua per il monitoraggio dei consumi che misura attraverso uno specifico indicatore (WUR) che rappresenta il rapporto del volume complessivo dei prelievi sul volume delle bibite prodotte. Un altro indice che misura l'efficienza delle politiche di risparmio idrico delle acque è rappresentato dal Water Discharge Index (WDI) che è dato dal rapporto percentuale del volume delle acque non utilizzate sul totale delle acque emunte.

Entrambi i parametri hanno mostrato anno per anno un miglioramento progressivo delle performance degli impianti e delle procedure utilizzate.

Sono effettuati continui controlli sui reflui scaricati con analisi condotte dal laboratorio interno e esterno, secondo un programma che specifica parametri e frequenza dei prelievi, accertando la costante conformità legale degli scarichi e il raggiungimento di livelli di depurazione delle acque specificati da più restrittivi standard aziendali.

Tutto il ciclo dell'acqua è analizzato e monitorato attraverso la water map e il water balance che consente di conoscere i volumi idrici utilizzati da ciascun settore dello stabilimento e di

confrontarli su base mensile ed annuale per verificare eventuali anomalie e l'efficacia degli interventi di risparmio.

La valutazione della vulnerabilità della risorsa idrica (**SVA audit**) analizza periodicamente il ciclo dell'acqua dello stabilimento, dalla quale eventualmente scaturisce un piano di azioni correttive.

I VALORI DELLA SOSTENIBILITÀ

Infine, nell'ambito di una politica integrata a livello di Gruppo, Coca-Cola HBC Italia è impegnata a diffondere i valori della sostenibilità volta, tra l'altro, a minimizzare, nei limiti tecnicamente possibili ed economicamente sostenibili, ogni impatto ambientale locale e globale. Pertanto è consapevole del proprio ruolo nell'economia circolare ed è impegnata ad agire per la riduzione degli sprechi secondo l'approccio di Gruppo Missione Sostenibilità 2025, per migliorare l'efficienza dell'utilizzo delle risorse idriche ed energetiche, per prevenire l'inquinamento e minimizzare le emissioni a favore del clima, per gestire responsabilmente le risorse idriche, riducendo i consumi delle acque, trattando le acque reflue e garantendo gli standard EWS/AWS.

SFIDE (Water Challenges) dello Stabilimento

Le Water challenges interne dello Stabilimento sono le seguenti:

- la tutela dell'ambiente e della risorsa idrica → Condivisione durante incontri privati/pubblici delle innovazioni a tutela dell'ambiente e della risorsa idrica che lo stabilimento mette in atto giornalmente
- il monitoraggio della quantità e la qualità della risorsa → Sinergia con attività enti di controllo in modo da sviluppare le competenze reciproche
- sostenibilità dei progetti → Condivisione durante incontri privati/pubblici delle innovazioni a tutela dell'ambiente e della risorsa idrica che lo stabilimento mette in atto giornalmente

- innovazioni al fine ultimo di migliorare la gestione e la salvaguardia del bene nel territorio → Condivisione durante incontri privati/pubblici delle innovazioni a tutela dell'ambiente e della risorsa idrica che lo stabilimento mette in atto giornalmente
- Incentivare la cultura ambientale delle giovani generazioni e prepararli al mondo dell'università e del lavoro → Impegno in partnership con università del territorio locale per promuovere la risorsa idrica sostenibile con progetti e cultura della tutela
- Rispetto dei requisiti legislativi → Sinergia con attività enti di controllo
- Sviluppo di normativa in materia di acqua e condivisione Best Practices
- Performance consistenti in ambito ambientale di riutilizzo della risorsa → Monitoraggio e condivisione risultati ambientali durante allineamenti e condivisioni
- Supporto alla comunità locale

Marcianise, Settembre 2023